

LA CARTA REGIONALE DEI SERVIZI. GIÀ ATTIVA E OPERATIVA.

La Carta Regionale dei Servizi è una straordinaria innovazione per una nuova e più veloce interazione tra Cittadino e Pubblica Amministrazione.

La Carta consente l'accesso, con i massimi standard di sicurezza, a un sistema innovativo di servizi avanzati che verranno gradualmente resi disponibili sul territorio.

Già da oggi la Carta

- **sostituisce, su tutto il territorio nazionale, la tessera sanitaria cartacea già in Suo possesso**
- **ha funzione di Tessera Europea di Assicurazione Malattia garantendo l'assistenza sanitaria all'interno dell'Unione Europea, secondo le normative dei singoli Paesi**
- **certifica il codice fiscale**
- **è riconosciuta come Carta Nazionale dei Servizi**



Inoltre, **un mondo di nuovi servizi** sarà a disposizione con la Carta che

- **faciliterà i rapporti con le diverse Pubbliche Amministrazioni (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate)**
- **permette di accedere più velocemente a tutti i servizi offerti attraverso il portale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it**
- **semplificherà il rapporto con i Comuni e le Amministrazioni Locali**
- **servirà da carta di pagamento, protetta dai massimi standard di sicurezza**
- **consente l'accesso a questi servizi anche direttamente on-line da casa, grazie alla firma elettronica**
- **nel campo della salute garantisce l'accesso ai **Servizi Socio-Sanitari** in modo semplice, rapido e sicuro. I servizi, sviluppati gradualmente, permetteranno al medico curante di prenotare direttamente visite specialistiche ed esami e di consultare on-line i referti. In ospedale, nella ASL (Azienda Sanitaria Locale) e in farmacia la Carta permetterà una maggior rapidità e sicurezza nel riconoscimento dell'assistito e nell'erogazione dei vari servizi.**



Per ogni ulteriore informazione contattare il **numero verde 800.030606**

TUTTO QUELLO CHE OCCORRE SAPERE

La Regione Lombardia, nell'ambito delle competenze in materia socio-sanitaria che le sono riconosciute dalla l. 23 dicembre 1978, n. 833, dal d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal d. lgs. 19 giugno 1999, n. 229, dal d.p.r. 28 luglio 2000, n. 270, d.p.r. 28 luglio 2000, n. 271, dal d.p.r. 28 luglio 2000, n. 272 dal d.p.r. 8 luglio 1998, n. 371 nonché dalla l. 8/11/2000, n. 328 si avvale di sistemi informatici per trattare le informazioni amministrative e sanitarie. Le informazioni trattate sono solo quelle necessarie per finalità amministrative ed attività di prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza per tutti i cittadini assistiti presso le strutture pubbliche, private accreditate, socio-assistenziali operanti nel territorio lombardo (es. medico curante, ospedale, poliambulatorio, residenza per anziani, ecc.).

Il Progetto Carta Regionale dei Servizi (in seguito indicato Sistema) registra e gestisce dati personali ed in particolare i dati sanitari (prescrizioni, esenzioni, prenotazioni, contatti avuti con le strutture socio-sanitarie, referti medici, informazioni di emergenza) che riguardano il cittadino, così da garantirgli sempre prestazioni sanitarie puntuali ed appropriate.

Con il Sistema, la Regione Lombardia distribuisce ai cittadini una carta a microprocessore, la Carta Regionale dei Servizi, che sostituisce la Tessera Sanitaria cartacea.

Inoltre la Carta è Tessera Europea di Assicurazione Malattia per l'assistenza sanitaria all'interno dell'Unione Europea.

Essa sarà utilizzata come Carta per l'accesso ai servizi in rete che la Pubblica Amministrazione renderà progressivamente disponibili (servizi di e-government fruibili via Internet): in particolare consentirà l'accesso a servizi delle diverse Pubbliche Amministrazioni statali, dei Comuni, della Regione Lombardia stessa, oltre a rendere disponibili funzioni di pagamento elettronico. Particolare importanza rivestono i Servizi del Sistema Informativo Socio-Sanitario.

La Carta infatti è utilizzata come strumento di riconoscimento nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale lombardo, riporta al suo interno le esenzioni alla spesa sanitaria ed è strumento per l'uso dei servizi socio-sanitari del Sistema.

IL CONSENSO, IMPORTANTE PER L'AMBITO SOCIO-SANITARIO

Affinché gli operatori della Socio-Sanità lombarda possano utilizzare pienamente i servizi del Sistema per la gestione dei dati sanitari con finalità di prevenzione, diagnosi, cura e assistenza, occorre il consenso del cittadino. Il cittadino può esprimere il consenso firmando il Modulo inviato insieme alla Carta; tale Modulo è reperibile anche presso le ASL della Lombardia.

Firmando il consenso si autorizza al trattamento dei dati gestiti dal Sistema con le seguenti modalità:

- **il medico curante**, e solo lui (medico di medicina generale, pediatra di libera scelta, eventuale sostituto), può accedere liberamente ai dati dell'assistito;
 - **i medici che esercitano attività professionale in forma associata** con il medico curante possono accedere liberamente ai dati dell'assistito;
 - **il medico di guardia medica, il medico specialista ambulatoriale** ed i medici che non rientrano nei casi precedenti possono accedere ai dati solo se, per ulteriore garanzia, il cittadino li autorizza mediante la consegna della Carta;
 - **il medico ospedaliero** può accedere ai dati anche senza la consegna della Carta solo quando il cittadino è ricoverato presso il reparto dove esercita;
 - **il medico della struttura di ricovero socio-sanitaria** (es. residenza per anziani) può accedere ai dati anche senza la consegna della Carta solo quando il cittadino è ospite della struttura in cui esercita;
 - **i medici** possono memorizzare, solo a seguito della consegna della Carta, i dati di emergenza: i dati relativi al gruppo sanguigno e al fattore RH, alle vaccinazioni, alle allergie, alle malattie croniche rilevanti, alle terapie farmacologiche, ai trapianti d'organo, alla disponibilità a donare organi, ai nominativi da contattare in caso d'urgenza.
- La consultazione è consentita liberamente al medico curante, mentre gli altri medici possono consultare i dati di emergenza previa consegna della Carta da parte del cittadino.

Se un cittadino è proveniente da altre regioni, firmando il consenso autorizza **il medico ospedaliero** del reparto ove è ricoverato ad accedere ai suoi dati.

IL TRATTAMENTO DEI DATI IN ASSENZA DI CONSENSO DEL CITTADINO

In assenza del consenso, come previsto dalla Legge, la Regione Lombardia tratta i dati personali del cittadino per gli scopi istituzionali.

I medici potranno, anche in assenza di consenso, leggere i dati sanitari nei casi eccezionali di emergenza sanitaria, di impossibilità fisica a prestare il consenso, di rischio grave per la salute. Tali accessi ai dati sono comunque memorizzati in modo che il cittadino possa controllare quanto è stato effettuato.

In assenza del consenso del cittadino, sono svolti i seguenti trattamenti:

- le esenzioni sono liberamente consultabili mediante il Sistema dal medico curante, che può così indicarle sulle prescrizioni in modo da esonerare il cittadino, se ne ha diritto, dal pagamento del ticket. Per gli altri operatori della Socio-Sanità lombarda, la consultazione delle esenzioni è possibile solo previa consegna della Carta;
- il Sistema invia al medico curante, mediante messaggi di posta elettronica (e-mail), comunicazione di tutti gli eventi che riguardano l'assistito, dagli accessi in pronto soccorso ai ricoveri, fino alla disponibilità dei referti che egli potrà consultare solo dopo che l'assistito stesso avrà dato il consenso;
- gli operatori della ASL possono effettuare le operazioni di scelta e revoca del medico curante, registrazione delle esenzioni, aggiornamento delle informazioni anagrafiche;
- con il Sistema è possibile effettuare prenotazioni di visite ed esami direttamente presso lo studio del medico curante o in farmacia.

Titolare del Trattamento

Ai sensi della Legge sulla Privacy la Regione Lombardia assume il ruolo di Titolare del trattamento dei dati anagrafici e socio-sanitari per gli adempimenti connessi all'erogazione di tutti i servizi e prestazioni previste dal Sistema Sanitario Nazionale e dal Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali.

Responsabili del Trattamento

Per la realizzazione e la gestione del Sistema la Regione designa la società Lombardia Informatica S.p.A. e altri soggetti quali responsabili del trattamento dei dati. L'elenco dei soggetti designati responsabili dalla Regione è disponibile presso la Direzione Generale Presidenza, via Pola 14, Milano, e pubblicato sul sito del Progetto www.crs.lombardia.it

Trattamenti di dati sanitari conformemente a leggi speciali

I dati sanitari disciplinati da disposizioni di legge speciali a maggior tutela dell'interessato (HIV, interruzione volontaria di gravidanza, tossico dipendenza, ecc.) sono trattati dal Sistema conformemente alle disposizioni di legge vigenti (art. 11 della l. 22 maggio 1978, n. 194; art. 5 della l. 5 giugno 1990; art. 120 del d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309; art. 734-bis del Codice Penale).

Esercizio dei diritti del cittadino

Ai sensi della Legge sulla Privacy il cittadino può far valere i seguenti diritti:

- richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati;
- richiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati ed il blocco dei dati se trattati in violazione di legge.

Può inoltre far valere tutti gli altri diritti previsti dall'art. 7 d. lgs. 196/2003 già art. 13 l. 675/1996, il cui testo può essere consultato sul sito del Progetto www.crs.lombardia.it

Per avere informazioni su come presentare istanze relative all'esercizio dei diritti di cui sopra, il cittadino può rivolgersi alle Sedi Territoriali della Regione Lombardia (spazioRegione) della propria zona, i cui dati (indirizzo, numero di telefono, ecc.) sono reperibili al Numero Verde 800.030606 o nel sito www.crs.lombardia.it.

Il cittadino può rivolgersi anche a: Ufficio Privacy, Lombardia Informatica S.p.A., via Don Minzoni 24, 20158 Milano, tel. 02.39331281, fax 02.39331534, e-mail: privacy@crs.lombardia.it

Per ogni altra informazione sulla Carta e sul Sistema è possibile rivolgersi al Numero Verde 800.030606, alla propria ASL o visitare il sito del Progetto www.crs.lombardia.it